

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-305 del 20/01/2026
Oggetto	DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 ĩ SOCIETA' ENIMOOV SPA ĩ VOLTURA E MODIFICA SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE N. 2369/2015 DEL 29/07/2015 E SMI INTESTATA A "MOLINARO GIANCLAUDIO", PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI DISTRIBUTORE CARBURANTI , SITO IN COMUNE DI RAVENNA, VIA FAENTINA N. 19.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-332 del 20/01/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno venti GENNAIO 2026 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 – **SOCIETA' ENIMO OV SPA – VOLTURA E MODIFICA SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE N. 2369/2015 DEL 29/07/2015 E SMI** INTESTATA A "**MOLINARO GIANCLAUDIO**", PER L'**ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI DISTRIBUTORE CARBURANTI** , SITO IN COMUNE DI RAVENNA, VIA FAENTINA N. 19.

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015;
- Richiamata la pianificazione regionale e provinciale di settore;

VISTA l'AUA adottata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento **n. 2369/2015 del 29/07/2015 e smi**, ai sensi del DPR n. 59/2013, **a favore della Ditta Molinaro Gian Claudio (C.F./P.IVA 02129720393), avente sede legale e impianto di distribuzione carburanti e lavaggio auto in comune di Ravenna, Via Faentina n. 19**, comprensiva del seguente titolo ambientale:

- autorizzazione allo scarico in rete fognaria pubblica di acque reflue industriali e acque di prima pioggia (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi) - di competenza comunale

VISTA l'istanza presentata al SUAP del Comune di Ravenna, in data 21/05/2025 e **acquisita da questa ARPAE** con PG 97394/2025 del 27/05/2025 (pratica Sinadoc n. 19812/2025) dalla **SOCIETA' ENIMO OV SPA** (02701740108), avente sede legale in Roma (RM), viale Giorgio Ribotta n. 51, per la modifica sostanziale e voltura dell'AUA **n. 2369/2015 del 29/07/2015 e smi**, relativamente all'attività di distributore di carburanti svolta in comune di Ravenna, via Faentina n. 19;

La ditta, nell'ambito della suddetta istanza, richiede di intestarsi solo lo scarico delle acque di prima pioggia in rete fognaria pubblica derivanti dal distributore carburanti, precedentemente autorizzate insieme alle acque reflue industriali derivanti da un autolavaggio e la valutazione di impatto acustico (ai sensi della Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico").

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Tutela delle acque dall'inquinamento:

- D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato;
- Delibere di giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- La DGR n. 286/2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, DLgs 11 maggio 1999, n. 152)";
- La DGR 1860/2006 "Linee guida di indirizzo per gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della deliberazione GR n. 286 del 14/02/2005".

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Impatto acustico:

Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in particolare art. 8 "Disposizioni in materia di impatto acustico", commi 4 e comma 6;

DPR 227/2011 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122." CAPO III ART. 4;

L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";

D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi emerge quanto segue:

- la Società svolge attività di distributore di carburanti ;
- la Società **ENIMO OV SPA** ha presentato al SUAP territorialmente competente in data 21/05/2025 e **acquisita da questa ARPAE** con PG 97394/2025 del 27/05/2025 istanza di modifica sostanziale e voltura dell'AUA n. **2369/2015 del 29/07/2015 e smi**, intestata a **"Ditta Molinaro Gian Claudio .**
- **La modifica riguarda l'intestazione dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle sole acque di prima pioggia, provenienti dal distributore di carburanti. Le acque reflue industriali derivanti dall'autolavaggio, precedentemente autorizzate congiuntamente, non saranno gestite dalla Società ENIMO OV SPA e sono escluse dalla presente AUA.**
- come previsto dall'art. 4, comma 1) del DPR n. 59/2013, è stata esperita la verifica di correttezza formale della domanda che risultava completa ai fini dell'avvio del procedimento, e contestualmente sussisteva la necessità di integrare la documentazione presentata, come comunicato al SUAP con nota PG 116798/2025 del 27/06/2025;
- con nota PG 140906/2025 del 04/08/2025 il SUAP ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta presentata dalla Ditta in data 28/07/2025, relativa agli atti relativi al cambio di titolarità, e pertanto la documentazione risultava completa ai fini dell'avvio del procedimento indicato in oggetto, e la domanda correttamente presentata, come comunicato con nota PG 147998/2025 del 19/08/2025;
- con nota PG 184399/2025 del 17/10/2025, il SUAP ha trasmesso della documentazione integrativa, richiesta in data 29/08/2025 e presentata dalla Ditta in data 16/10/2025, relativa alla matrice rumore.

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo con nota PG 196410/2025 del 05/11/2025, è stato acquisito il parere favorevole con prescrizioni, del Servizio Tutela Ambiente e Territorio del Comune di Ravenna, funzionale all'adozione dell'AUA, per lo scarico in rete fognaria pubblica di acque di prima pioggia, ai sensi dell'art. 124 del DLgs n. 152/2006 e smi, e per la valutazione di impatto acustico.

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici e emissioni in atmosfera disciplinate dall'art. 269 e dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi non vengono in rilievo ai fini delle verifica antimafia di cui al DLgs n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

CONSIDERATO che la Società **ENIMO OV SPA** ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARP AE;

RAVVISATA la sussistenza dei requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore della **SOCIETA' ENIMO OV SPA** (02701740108), per l'esercizio dell'attività di distributore di carburanti, da realizzare in comune di Ravenna, via Faentina n. 19, che sarà rilasciata dal SUAP competente.

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 Dicembre 2021 n. 2291 "Approvazione della deliberazione del Direttore Generale Arpae n. 130/2021 "Revisione dell'assetto organizzativo generale dell'Agenzia per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018" e s.m.i.;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL-2024-102 del 08/10/2024 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna Area Est;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est / n. DET- 2024-796 del 24/10/2024, con la quale è stato conferito l'incarico di funzione "Sanzioni ed Autorizzazioni Ambientali Specifiche SAC-RA;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Paola Ricci, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARP AE di Ravenna;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. **LA MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUA**, ai sensi del DPR n. 59/2013, adottata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento n. 2369/2015 del 29/07/2015 e smi, e la **voltura da "Ditta Molinaro Gian Claudio"** a favore della **SOCIETA' ENIMO OV SPA** (02701740108), avente sede legale in Roma (RM), viale Giorgio Ribotta n. 51, e impianto sito in **comune di Ravenna**, via Faentina n. 19, per l'esercizio di attività di distributore di carburanti, nella persona del suo legale rappresentante pro tempore;

2. **DI DARE ATTO** che la presente AUA sostituisce la precedente AUA adottata in favore della "Ditta Molinaro Gian Claudio" dalla Provincia di Ravenna con provvedimento n.2369/2015 del 29/07/2015 e smi;
3. **DI VINCOLARE** la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - 3.1. Per l'esercizio dell'attività, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute nell'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:

l'Allegato A) al presente provvedimento **riporta** le condizioni e prescrizioni specifiche per l'autorizzazione allo scarico in rete fognaria pubblica di acque di prima pioggia - di competenza comunale;
 - 3.2. Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013.
 - 3.3. Costituisce modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, tramite il SUAP territorialmente competente, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico soggetto a nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;
 - 3.4. **Rispetto all'impatto acustico, qualora la Ditta intenda modificare, potenziare o introdurre nuove sorgenti sonore, ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1998, con la comunicazione/domanda di modifica dell'AUA dovrà essere presentata la documentazione previsionale d'impatto acustico secondo i criteri della DGR n. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione di clima acustico".**
 - 3.5. **DI DISPORRE** che la presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;
 - 3.6. **DI DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 3 comma 6 DPR 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dal giorno di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art.5 del d.P.R. 59/2013;
4. **DI FARE SALVI I DIRITTI DI TERZI ED IN PARTICOLARE:**
 - 4.1. il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro;
 - 4.2. eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
5. **DI DARE ATTO** che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

6. **DI DARE ATTO** che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
7. **DI TRASMETTERE** la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP del Comune di Ravenna, ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante; Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Ravenna, a Hera spa, all'Area Prevenzione Ambientale ARPAE di Ravenna, e a tutti gli enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.
8. **DI RENDERE NOTO che:**
 - 8.1. il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae
 - 8.2. ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
 - 8.3. avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n.02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

LA DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA – AREA EST
Dott.ssa Tamara Mordenti

SCARICHI IN RETE FOGNARIA DI ACQUE DI PRIMA PIOGGIA.

Condizioni

1. Le acque da scaricare in rete fognaria pubblica sono acque di prima pioggia derivanti dall'attività di distributore carburanti.
2. E' ammesso unicamente lo scarico derivante da acque di prima pioggia. Gli scarichi di acque reflue domestiche (servizi igienici, spogliatoi, ecc.) sono ammessi nel rispetto delle norme tecniche del Regolamento vigente;
3. Lo scarico delle acque di prima pioggia nel pozzetto ufficiale di prelevamento, deve rispettare i limiti di emissione indicati nella Tab. 3 All. 5 alla parte III – colonna scarichi in rete fognaria del D.Lgs 152/06
4. Entro tre mesi dalla data di ricezione dell'atto autorizzativo ed attivazione dello scarico, e poi con cadenza almeno annuale, la ditta deve presentare un'analisi di caratterizzazione delle acque di prima pioggia scaricate al fine di verificarne il rispetto dei limiti di cui al punto precedente. I certificati d'analisi, redatti a firma di tecnico abilitato, dovranno essere disponibili presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza e presentati via PEC, con cadenza triennale, al Servizio Tutela Ambiente e Territorio del Comune di Ravenna, ad ARPAE – APA est Servizio Territoriale - Distretto di Ravenna, ad ARPAE – AAC Servizio Autorizzazione e Concessioni di Ravenna e ad HERA S.p.A.;
5. Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori:
 - **sifone 'Firenze'** dotato di doppia ventilazione e posizionato all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile;
 - **pozzetto deviatore** (sulla linea di scarico delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale);
 - **vasca di prima pioggia** (sulla linea di scarico delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale);
 - **disoleatore con filtro a coalescenza** (sulla linea di scarico della vasca prima pioggia);
 - **misuratore di portata elettromagnetico e registratore videografico** (sulla linea di scarico della vasca prima pioggia) piombato da HERA S.p.A., avente caratteristiche idonee alla tipologia del refluo, installato da personale qualificato nel settore e validato da ditta in possesso di Certificato d'Accreditamento ISO 17025:2018;
 - **pozzetto di prelievo** costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo e individuato mediante targhetta esterna o altro sistema equivalente.
6. I sigilli apposti alla strumentazione di misura e controllo di cui al punto precedente potranno essere rimossi esclusivamente previa autorizzazione specifica da parte di HERA S.p.A.. La gestione e manutenzione di tali apparecchiature sarà a cura e con oneri a carico del titolare dell'autorizzazione, che segnalerà tempestivamente ogni malfunzionamento, provvederà alla sollecita riparazione e conserverà i supporti dei dati registrati a disposizione di HERA S.p.A.;

7. La vasca di prima pioggia deve essere dotata di un sistema automatico che escluda l'afflusso delle acque di seconda pioggia a riempimento avvenuto. Devono essere adottati tutti gli accorgimenti atti a limitare l'afflusso di acque meteoriche nella fognatura nera;
8. Lo svuotamento della vasca prima pioggia (scarico delle acque di prima pioggia in rete fognaria pubblica) dovrà essere attivato 48-72 ore dopo la fine dell'evento meteorico, come previsto dalla D.G.R. n. 286/05, e comunque mai mentre piove. La portata della pompa atta allo svuotamento non dovrà superare **0,5 l/sec**;
9. Al termine di ogni evento meteorico di intensità rilevante dovrà essere controllato il livello dei sedimenti depositati all'interno della vasca di accumulo ed il livello dello strato di oli nel comparto di disoleazione provvedendo, qualora necessario, alla loro asportazione;
10. Almeno annualmente dovrà essere effettuata periodica manutenzione all'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia al fine di mantenere conforme il volume utile di contenimento e la funzione depurativa, mediante asportazione dei sedimenti e degli oli accumulati. Tutti i rifiuti derivanti da tali operazioni dovranno essere smaltiti e gestiti, in ottemperanza dalla parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
11. Le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo;
12. Nel caso si verifichino imprevisti tecnici agli impianti di trattamento delle acque di prima pioggia che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, dovrà esserne data immediata comunicazione al Servizio Tutela Ambiente e Territorio del Comune di Ravenna, ad ARPAE – AAC Servizio Autorizzazione e Concessioni di Ravenna, ad ARPAE – APA est Servizio Territoriale di Ravenna e ad HERA S.p.A. indicandone le cause, le azioni correttive che verranno intraprese, nonché i tempi di risoluzione del problema;
13. HERA S.p.A. può, in qualunque momento, a mezzo di incaricati, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità scaricate;
14. E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
15. HERA S.p.A. ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e i reflui prodotti non potranno in nessun modo essere scaricati in

fognatura;

16. Il titolare è tenuto a presentare a HERA S.p.A. denuncia annuale degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). HERA S.p.A. provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto;
17. HERA S.p.A. provvederà ad inviare al Titolare dello scarico, nel più breve tempo possibile, il contratto che disciplina la fornitura del servizio di fognatura e depurazione delle acque reflue. Il contratto dovrà essere compilato con le informazioni richieste, sottoscritto dal Legale Rappresentante della ditta e restituito a HERA S.p.A. entro 30 giorni dal ricevimento;
18. Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, HERA S.p.A. si riserva la facoltà di richiedere al Servizio Tutela Ambiente e Territorio del Comune di Ravenna la revoca dell'autorizzazione allo scarico;
19. il pozzetto ufficiale di prelevamento delle acque di prima pioggia, così come disposto al comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., dovrà essere posizionato e mantenuto in modo da garantire l'accessibilità in ogni momento agli organi di vigilanza e da permettere il campionamento in sicurezza nel rispetto del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. La ditta deve inoltre assicurare la presenza di idonei strumenti per l'apertura (chiavi, paranchi, ecc) del pozzetto ufficiale di prelevamento onde consentire il prelievo delle acque reflue. Il pozzetto ufficiale di campionamento deve avere una condotta di entrata ed una condotta di scarico e al suo interno deve essere garantito tra le due tubazioni un dislivello sufficiente a consentire il campionamento dello scarico;
20. la planimetria della rete fognaria "**Disegno F1 del 19/05/2025**" costituisce parte integrante della presente AUA:

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.